

LE PROSSIME INIZIATIVE

VISITIAMO MANTOVA!
Mercoledì 19 luglio ore 19.00

DECRETO LAVORO CONVERTITO IN LEGGE
Giovedì 20 luglio ore 14.30

IMPOSTE DIRETTE
Venerdì 21 luglio ore 10.00

IL LABORATORIO DEL PIANO EDITORIALE
Mercoledì 06 settembre ore 09.00

CALENDARIO FORMAZIONE 2023

Apindustria vi segnala il calendario dei corsi di formazione e iniziative previste per il 2023.

Potete scoprire cosa vi aspetta consultando il **CALENDARIO CORSI**.
Per eventuali informazioni puoi chiamare l'Associazione allo 0376.221823 oppure scrivere a **formazione@api.mn.it**.

SOMMARIO N. 27/2023

PREVIDENZIALE

INPS: servizi proattivi ai giovani lavoratori dipendenti.....	pag.1
INPS: pensione anticipata "opzione donna" – ulteriori chiarimenti	pag.1
INPS: nuovo servizio di presentazione della domanda di NASpI – chiarimenti	pag.1
INPS: Gestione Separata – su MyINPS gli inviti all'iscrizione	pag.2
INPS: domande di riscatto e opzione al sistema contributivo	pag.2
INPS: esonero contributivo per giovani e per donne svantaggiate – chiarimenti	pag.2
INPS: domanda di congedo straordinario per assistere familiari disabili	pag.3

FISCALE

DL 10.5.2023 N. 51 - PROROGHE DI TERMINI - PRINCIPALI NOVITÀ APPORTATE IN SEDE DI CONVERSIONE NELLA L. 3.7.2023 N. 87	pag.4
Chiusura agevolata delle liti pendenti, online il modello aggiornato. Nuovi termini per la domanda e per i pagamenti a rate	pag.4
LE PRINCIPALI NEWS FISCALI DEL MESE DI LUGLIO 2023	pag.5
UFFICIALIZZATA LA PROROGA DEI VERSAMENTI AL 20 LUGLIO 2023 PER I SOGGETTI ISA	pag.5
RECUPERO DELLA MAGGIORE IMPOSTA DI BOLLO VERSATA CON MODALITÀ VIRTUALE	pag.5

IGIENE-SICUREZZA

SICUREZZA SUL LAVORO - AGENTI CHIMICI PERICOLOSI, ISTRUZIONI AD USO DEI LAVORATORI ...	pag.7
NUOVO REGOLAMENTO UE - RELATIVO ALLE MACCHINE	pag.7

ECOLOGIA

EMISSIONI IN ATMOSFERA - EMISSIONI ODORIGENE, VIA LIBERA AL DECRETO CHE ADOTTA LE NUOVE LINEE DI INDIRIZZO NAZIONALI	pag.8
---	-------

AUTOTRASPORTO

AUTOTRASPORTO RESE NOTE LE DEDUZIONI FORFETTARIE PER IL PERIODO DI IMPOSTA 2022	pag.9
---	-------

AGEVOLAZIONI

Circolare Nuova Sabatini Impianti	pag.10
---	--------

VITA ASSOCIATIVA

INDAGINE CONGIUNTURALE CONFIMI INDUSTRIA - CONSUNTIVO I SEMESTRE E PREVISIONALE II SEMESTRE 2023	pag.11
Gattelli (Confimi Edilizia): "Permessi di costruzioni bloccati. Intervenga il Ministro Zangrillo"	pag.11

AFFARI GENERALI

Falsi annunci di rimborsi fiscali: la truffa è via sms	pag.12
Governo: "Dedicata a Te" – presentata carta acquisti per le famiglie meno abbienti	pag.12

INPS: servizi proattivi ai giovani lavoratori dipendenti

L'INPS, con il [messaggio n. 2546 del 6 luglio 2023](#), informa che nel mese di luglio 2023 l'Istituto invierà ai lavoratori tra i 18 e i 30 anni, appena iscritti al Fondo Lavoratori Dipendenti, una lettera di benvenuto contenente un QR-code. Scansionando il codice, si può guardare un breve video che illustra i servizi più importanti dell'INPS di interesse.

A partire da luglio 2023, grazie alla Piattaforma di Proattività finanziata dal PNRR, l'INPS, inoltre, invierà ai giovani lavoratori dipendenti del settore privato un messaggio tramite l'app IO. Questo messaggio li aiuterà a conoscere le tutele e i benefici a cui hanno diritto, nonché i servizi online per richiederli. Il messaggio indicherà il link alla pagina ufficiale dell'INPS, dove sarà possibile guardare il video "Cody presenta i servizi INPS per i giovani lavoratori dipendenti" sul canale YouTube ufficiale dell'INPS e consultare la "Guida in 10 passi per i giovani lavoratori dipendenti" per ulteriori informazioni.

Questa notifica sarà visualizzata da tutti gli utenti che hanno attivato la funzione di ricezione delle notifiche per il servizio di "Cassetta Postale" sull'app IO.

Fonte: INPS

INPS: pensione anticipata "opzione donna" – ulteriori chiarimenti

L'INPS, con il [messaggio n. 2547 del 6 luglio 2023](#), fornisce ulteriori chiarimenti in merito all'accesso alla **pensione anticipata cd. opzione donna** (di cui all'articolo 16, del decreto-legge n. 4 del 28 gennaio 2019) nei casi di riscatto a percentuale dei periodi ante 1996 a seguito dell'esercizio della facoltà di opzione al sistema contributivo.

Vedasi anche il [messaggio n. 4560 del 21 dicembre 2021](#)

Fonte: INPS

INPS: nuovo servizio di presentazione della domanda di NASpI – chiarimenti

L'INPS, con il [messaggio n. 2570 del 7 luglio 2023](#), fornisce alcuni chiarimenti in merito al nuovo servizio di presentazione della domanda di NASpI.

Tale servizio presenta alcune evoluzioni relative, in particolare, a controlli automatici svolti in modalità sincrona sulla base dei dati disponibili all'Istituto.

Nello specifico, in sede di compilazione della domanda, il sistema rileva dagli archivi istituzionali, tra gli altri, i seguenti dati:

- iscrizione ad Albi professionali e/o Ordini e Casse professionali;
- iscrizione alle Gestioni autonome INPS dei lavoratori artigiani e degli esercenti attività commerciali;
- titolarità di partita IVA;
- iscrizione alla Gestione separata INPS.

Con riferimento all'iscrizione alla Gestione separata, l'Istituto evidenzia che, qualora la stessa sia rilevata dagli archivi dell'Istituto, al fine di perfezionare la presentazione della domanda, l'assicurato che risulti iscritto alla citata Gestione, ma che abbia cessato i rapporti di lavoro o l'attività per i quali è obbligato alla suddetta iscrizione, è comunque tenuto a compilare la sezione "Dichiarazione attività lavorativa", indicando, nell'apposito campo "Reddito previsto per il 2023", il reddito annuo presunto, in tale caso, pari a zero.

Fonte: INPS

INPS: Gestione Separata – su MyINPS gli inviti all’iscrizione

L’INPS, con il [messaggio n. 2535 del 6 luglio 2023](#), informa che è previsto l’**invio di una comunicazione informativa** ai lavoratori per i quali la procedura automatizzata evidenzia l’assenza dell’iscrizione alla Gestione Separata.

La comunicazione viene inviata tramite MyINPS e posta elettronica, con un **messaggio di invito all’iscrizione**.

Se il contribuente non regolarizza la propria posizione, l’Istituto farà coincidere la data di iscrizione:

- con la data del primo versamento utile o del primo anno di dichiarazione dei redditi, per i **liberi professionisti**;
- con la data indicata dal committente tramite i flussi di denuncia dei compensi erogati, per i **lavoratori parasubordinati**.

L’iscrizione può essere effettuata anche tramite un intermediario.

Fonte: INPS

INPS: domande di riscatto e opzione al sistema contributivo

L’INPS, con il [messaggio n. 2564 del 7 luglio 2023](#), fornisce indicazioni operative per l’opzione al sistema contributivo esercitata contestualmente alla presentazione della domanda di riscatto, i cui periodi siano determinanti per il perfezionamento dei requisiti richiesti per avvalersi dell’opzione.

Le **indicazioni operative** illustrate dal messaggio valgono nei casi in cui l’interessato perfeziona i requisiti richiesti per l’esercizio dell’opzione al sistema contributivo previsto dall’articolo 1, comma 23, della legge n. 335/1995 (meno di 18 anni al 31 dicembre 1995, almeno 15 anni di cui almeno 5 dal 1° gennaio 1996, almeno un contributo anteriore al 1° gennaio 1996), soltanto se si considerano **già acquisiti i periodi da riscattare** (ad esempio, soggetto che raggiunge i 15 anni di contribuzione o che acquisisce anzianità anteriore al 1° gennaio 1996 solo considerando i periodi da riscattare).

Fonte: INPS

INPS: esonero contributivo per giovani e per donne svantaggiate – chiarimenti

L’INPS, con il [messaggio n. 2598 del 10 luglio 2023](#), per quanto riguarda l’esonero per le assunzioni di giovani o donne svantaggiate, chiarisce alcuni elementi legati all’esposizione dei dati nel flusso Uniemens.

In particolare, i chiarimenti forniti riguardano, per la circolare n. 57 e per la circolare n. 58, la “Modalità di esposizione dei dati relativi alla fruizione degli esoneri” (paragrafo 9) e i “Datori di lavoro agricoli” (paragrafo 11).

Vedasi anche le seguenti circolari INPS:

- [circolare n. 57/2023](#), gestione degli adempimenti previdenziali connessi **all’esonero per le assunzioni di giovani** (o trasformazioni dei contratti) a tempo indeterminato
- [circolare n. 58/2023](#), gestione degli adempimenti previdenziali connessi **all’esonero per le assunzioni di donne lavoratrici svantaggiate**

Fonte: INPS

INPS: domanda di congedo straordinario per assistere familiari disabili

L'INPS, con il [messaggio n. 2600 del 10 luglio 2023](#), informa circa il rilascio di una nuova funzionalità per la presentazione della domanda *online* di congedo straordinario per assistere familiari disabili in situazione di gravità.

Lo sportello telematico per l'acquisizione delle istanze per la fruizione del congedo straordinario per assistere familiari disabili in situazione di gravità è stato integrato con una nuova funzionalità per consentire la variazione di alcune condizioni dichiarate in una domanda già presentata.

In particolare, è stata realizzata la nuova funzionalità denominata "**Rinuncia**" per consentire agli utenti di comunicare all'Istituto, attraverso il suddetto sportello telematico, la volontà di rinunciare, in tutto o in parte, al periodo richiesto in una domanda già presentata.

Fonte: INPS

<i>Api Notizie</i>	FISCALE
<i>n.27 del 17.07.2023</i>	<i>pagina 4</i>

DL 10.5.2023 N. 51 - PROROGHE DI TERMINI - PRINCIPALI NOVITÀ APPORTATE IN SEDE DI CONVERSIONE NELLA L. 3.7.2023 N. 87

Con il DL 10.5.2023 n. 51, pubblicato sulla *G.U.* 10.5.2023 n. 108 ed entrato in vigore l'11.5.2023, sono state emanate disposizioni urgenti, tra l'altro, in materia di proroghe di termini legislativi. Il DL 10.5.2023 n. 51 è stato convertito nella L. 3.7.2023 n. 87, pubblicata sulla *G.U.* 5.7.2023 n. 155 ed entrata in vigore il 6.7.2023, prevedendo numerose novità rispetto al testo originario.

Chiusura agevolata delle liti pendenti, online il modello aggiornato. Nuovi termini per la domanda e per i pagamenti a rate

Approvato il nuovo modello per chiudere in via agevolata le controversie con il Fisco. Con un provvedimento viene infatti aggiornato lo schema già pubblicato a febbraio, insieme alle istruzioni, per recepire le ultime modifiche normative. Il "decreto Bollette" (DI n. 34/2023) ha infatti posticipato dal 30 giugno al 30 settembre 2023 il termine per aderire, introdotto l'opzione per la rateazione mensile e modificato il calendario dei versamenti delle prime tre rate: le nuove deadline sono 30 settembre 2023, 31 ottobre 2023 e 20 dicembre 2023. Inoltre è stata aggiornata la piattaforma per la trasmissione telematica delle domande.

Quali liti possono essere chiuse in via agevolata - Possono essere definite le controversie attribuite alla giurisdizione tributaria, in cui è parte l'Agenzia delle Entrate, pendenti al 1° gennaio 2023 in ogni stato e grado del giudizio. Si considerano pendenti le liti il cui atto introduttivo del giudizio in primo grado sia stato notificato alla controparte entro il 1° gennaio di quest'anno e per le quali, alla data di presentazione della domanda, il processo non si sia concluso con pronuncia definitiva.

Deadline al 30 settembre e rateizzazione "lunga" - Entro il prossimo 30 settembre, per ciascuna controversia tributaria autonoma va presentata in via telematica all'Agenzia una distinta domanda di definizione. Entro lo stesso termine va inoltre versato l'intero importo dovuto o la prima rata. Il pagamento rateale (ammesso per cifre superiori a 1.000 euro) può avvenire in un massimo di 20 rate di pari importo con una rateizzazione trimestrale per le rate successive alle prime 3. In alternativa, sempre dopo aver versato le prime 3 rate, è possibile saldare il dovuto in 51 mensilità, a partire da gennaio 2024 (per un totale di 54 rate).

LE PRINCIPALI NEWS FISCALI DEL MESE DI LUGLIO 2023

AL VIA LA SABATINI GREEN

Pubblicata la circolare direttoriale n. 28277 del 3 luglio 2023, del Mimit rubricata "Nuova Sabatini Green", con la quale verranno previsti fondi a disposizione delle imprese attive nei seguenti settori:

- della produzione primaria;
- della trasformazione;
- della commercializzazione di prodotti agricoli;
- della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura.

(Mimit, circolare direttoriale n. 28277 del 3 luglio 2023)

OBBLIGO ISCRIZIONE GESTIONE SEPARATA INPS

Con l'avviso n. 2298 del 21 giugno 2023 l'Inps sollecita i lavoratori parasubordinati e i professionisti senza cassa che hanno dimenticato di effettuare l'iscrizione alla gestione separata ad adempiere, diversamente l'iscrizione avverrà d'ufficio. (Inps, avviso n. 2298 del 21 giugno 2023)

AUTOSTRASPORTO: BONUS CARBURANTE AL VIA

Dal 1° al 31 luglio 2023 è possibile presentare la dichiarazione, da parte delle imprese di autotrasporto, necessaria alla fruizione del beneficio fiscale previsto dall'articolo 24-ter, D.Lgs. 504/1995, relativamente ai consumi di carburante effettuati nel secondo trimestre 2023 (periodo compreso tra il 1° aprile e il 30 giugno 2023). (Agenzia delle dogane, nota n. 354468 del 26 giugno 2023)

TASSAZIONE COSTITUZIONE DEL DIRITTO DI SUPERFICIE

Con risposta a interpello n 365 del 3 luglio l'Agenzia delle entrate chiarisce aspetti della costituzione del diritto di superficie su terreni agricoli, viene chiarito che la costituzione del diritto di superficie rientra negli atti di trasferimento e si applica l'imposta di registro con l'aliquota del 15%. (Agenzia delle entrate, risposta a interpello n. 365 del 3 luglio 2023)

BONUS GAS

La comunicazione per la cessione dei crediti d'imposta energia e gas relativi al II trimestre 2023 può essere presentata dal 6 luglio al 18 dicembre, con il provvedimento n. 237453 l'Agenzia delle entrate ha indicato le date e approvato le nuove versioni del "Modello per la comunicazione della cessione dei crediti d'imposta". (Agenzia delle entrate, provvedimento n. 237453 del 27 giugno 2023)

UFFICIALIZZATA LA PROROGA DEI VERSAMENTI AL 20 LUGLIO 2023 PER I SOGGETTI ISA

È stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 155 del 5 luglio 2023, la Legge di conversione del D.L. 51/2023 con cui è stata ufficializzata la proroga del termine per i versamenti delle imposte risultanti dai modelli Redditi 2023, Irap 2023 e Iva 2023, dal 30 giugno 2023 al 20 luglio 2023, senza la maggiorazione dello 0,4%.

RECUPERO DELLA MAGGIORE IMPOSTA DI BOLLO VERSATA CON MODALITÀ VIRTUALE

Con la risposta a interpello n. 350 del 19 maggio 2023 l'Agenzia delle entrate ha chiarito come comportarsi nel caso in cui sia stato effettuato un versamento in eccesso dell'imposta di bollo assolta in modo virtuale, ai sensi dell'articolo 15, D.P.R. 642/1972.

Prima di affrontare il tema della ripetizione delle somme versate in eccesso si rende necessario tornare sul processo di versamento virtuale del bollo dovuto.

Liquidazione e versamento dell'imposta di bollo virtuale

L'articolo 15, D.P.R. 642/1972 stabilisce che l'imposta di bollo può essere assolta in modo virtuale, su richiesta degli interessati, per determinati atti e documenti, definiti con appositi Decreti Ministeriali (Decreti 7 giugno 1973, 25 luglio 1975, 31 ottobre 1981, 10 febbraio 1988 e 24 maggio 2012).

Il citato articolo 15 dispone inoltre che: "Ai fini dell'autorizzazione di cui al precedente comma, l'interessato deve presentare apposita domanda corredata da una dichiarazione da lui sottoscritta contenente l'indicazione del numero presuntivo degli atti e documenti che potranno essere emessi e ricevuti durante l'anno".

Ne consegue la necessità per il soggetto che voglia assolvere virtualmente l'imposta di richiederne previa autorizzazione, il provvedimento autorizzativo è rilasciato a seguito della verifica della legittimità della richiesta, che deve riguardare i documenti e gli atti riconducibili fra quelli per i quali è prevista la possibilità di assolvimento dell'imposta in modo virtuale, nonché previa verifica di alcuni requisiti di idoneità del soggetto e di rilevanza dell'attività svolta.

Ottenuta l'autorizzazione seguirà l'attività di liquidazione dell'imposta.

Quest'ultima è eseguita dall'ufficio sulla base della dichiarazione a consuntivo presentata in via telematica entro il 31 gennaio dell'anno successivo dal soggetto autorizzato o da un intermediario.

L'ufficio ne verifica il contenuto ed opera contestualmente la liquidazione a saldo relativamente al precedente anno solare e quella in acconto per l'anno in corso.

La predetta liquidazione e la ripartizione dell'importo complessivamente dovuto, suddiviso in rate bimestrali, sono notificate al contribuente in un unico documento che costituisce l'avviso di liquidazione dell'imposta di bollo dovuta.

I versamenti devono avvenire utilizzando il codice tributo 2505 con modello F24.

Secondo l'Agenzia delle entrate il modello di dichiarazione dell'imposta di bollo assolta in modo virtuale deve essere utilizzato anche per la presentazione delle dichiarazioni nei casi di rinuncia all'autorizzazione, di operazioni straordinarie nonché per rettificare e/o integrare una dichiarazione già presentata della stessa tipologia.

Recupero delle maggiori somme versate

Il provvedimento del 25 settembre 2019 non prevede un termine ultimo entro il quale inviare detta dichiarazione sostitutiva.

Le istruzioni chiariscono, infatti, che la dichiarazione sostitutiva, con cui si intende rettificare o integrare una dichiarazione dello stesso tipo già presentata, sostituisce integralmente la precedente dichiarazione inviata senza precisare che la stessa deve essere presentata prima della scadenza del termine di presentazione della dichiarazione consuntiva.

Ne deriva che, in assenza di una previsione normativa specifica, la disciplina della dichiarazione integrativa a favore non può trovare applicazione ai fini dell'imposta di bollo assolta in modo virtuale.

Escludendo l'utilizzo della dichiarazione integrativa l'Agenzia delle Entrate ha chiarito che il recupero degli importi versati in eccesso possa avvenire chiedendone il rimborso mediante apposita istanza, da presentarsi ai sensi dell'articolo 37, D.P.R. 642/1972, entro il termine di decadenza di 3 anni a decorrere dal giorno in cui è stato effettuato il pagamento.

Detta imposta non può invece essere compensata con i versamenti della medesima natura dovuti in epoche successive.

SICUREZZA SUL LAVORO - AGENTI CHIMICI PERICOLOSI, ISTRUZIONI AD USO DEI LAVORATORI

L' INAIL, Istituto Nazionale Assicurazione Infortuni sul Lavoro, ha reso disponibile la versione aggiornata dell'opuscolo "Agenti chimici pericolosi: istruzioni ad uso dei lavoratori", che contiene una sintesi dei regolamenti REACH, CLP, SDS e fa riferimento a quanto previsto dal D.lgs. 81/2008 e s.m.i., approfondendo tematiche quali:

- la valutazione e gestione del rischio chimico;
- i valori limite di esposizione professionale;
- i dispositivi di protezione individuale;
- la segnaletica di sicurezza;
- l'informazione e formazione;
- la sorveglianza sanitaria.

La pubblicazione, di carattere divulgativo e generale, è indirizzata alle figure coinvolte a vario titolo nella manipolazione dei agenti chimici e nella valutazione e/o gestione del relativo rischio, quali ad esempio lavoratori, rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, datori di lavoro, responsabili e addetti servizio prevenzione e protezione e figure comunque impegnate in materia di igiene industriale e sicurezza sul lavoro.

L'opuscolo può essere utilizzato come supporto per l'informazione e formazione dei soggetti interessati su tutti i temi connessi al rischio chimico, comprese classificazione ed etichettatura delle sostanze e delle miscele pericolose in base al regolamento CLP.

NUOVO REGOLAMENTO UE - RELATIVO ALLE MACCHINE

In data 29/06/2023 è stato pubblicato il **REGOLAMENTO (UE) 2023/1230 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO** del 14 giugno 2023 **relativo alle macchine e che abroga la direttiva 2006/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e la direttiva 73/361/CEE del Consiglio.**

Il nuovo regolamento macchine **verrà applicato a partire dal 20 gennaio 2027, ovvero 42 mesi dopo la data di entrata in vigore, e di conseguenza data verrà abrogata l'attuale direttiva macchine 2006/42/CE.**

Di seguito alcune delle principali novità del Regolamento Macchine 2023/1230. A differenza della direttiva macchine (che si applica alle macchine nuove e non ha mai preso in considerazione gli interventi di modifica), **il nuovo regolamento macchine si applica anche ai prodotti che hanno subito "modifiche sostanziali"**, esempio:

- effettuate con mezzi fisici o digitali dopo che il prodotto è stato immesso sul mercato o messo in servizio;
- che non sono previste o pianificate dal fabbricante;
- che influenzano la sicurezza creando un nuovo pericolo o aumentando un rischio esistente in modo da richiedere l'adozione di:
 1. ripari o dispositivi di protezione aggiuntivi, il cui controllo modifica il sistema di comando legato alla sicurezza esistente, o
 2. misure di protezione aggiuntive per garantire la stabilità o la resistenza meccanica.
 3. In questo caso il soggetto che apporta tali modifiche deve soddisfare tutti gli obblighi previsti dal regolamento per i fabbricanti.

EMISSIONI IN ATMOSFERA - EMISSIONI ODORIGENE, VIA LIBERA AL DECRETO CHE ADOTTA LE NUOVE LINEE DI INDIRIZZO NAZIONALI

È stato firmato e pubblicato il [decreto direttoriale](#) con cui il **Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica adotta le linee di indirizzo per la gestione delle emissioni odorigene da impianti ed attività industriali**". Il documento, molto atteso a livello nazionale dalle Regioni, dagli operatori e dai cittadini stante la loro accresciuta sensibilità sul tema, è frutto di un importante lavoro svolto dal **Coordinamento Emissioni organizzato presso il MASE**, a cui partecipano tutte le autorità competenti in materia, e mira ad offrire strumenti condivisi di valutazione delle emissioni, così superando l'attuale contesto caratterizzato da iniziative a livello territoriale spesso non omogenee.

Gli indirizzi forniscono, infatti, un importante quadro di riferimento da utilizzare nei procedimenti istruttori e decisionali delle autorità competenti in materia di autorizzazioni ambientali e per il futuro sviluppo della normativa regionale e statale. Nel merito gli indirizzi hanno ad oggetto i criteri e le modalità di applicazione dell'articolo 272-bis del Dlgs 152/2006, norma che disciplina, su un piano generale, le emissioni odorigene prodotte da impianti e attività.

Gli "indirizzi" si applicano in via diretta agli stabilimenti oggetto della parte quinta del Dlgs 152/2006 (soggetti ad autorizzazione unica ambientale - AUA, autorizzazione alle emissioni o regimi autorizzativi in deroga) e in via indiretta, come criterio di tutela da utilizzare nell'istruttoria autorizzativa, alle installazioni soggette ad autorizzazione integrata ambientale - AIA. Gli "Indirizzi" si applicano, altresì, nei casi in cui l'autorizzazione alle emissioni venga assorbita nelle AUA od in altre autorizzazioni uniche (come quelle in materia di rifiuti o di fonti rinnovabili) e nei casi in cui l'autorizzazione alle emissioni (o l'AUA in cui questa sia stata assorbita) è rilasciata per impianti in cui sono attivate le procedure autorizzative semplificate in materia di rifiuti.

Fermo restando il potere delle regioni di individuare ulteriori attività, gli indirizzi forniscono un primo elenco "di riferimento" di impianti e di attività aventi un potenziale impatto odorigeno che devono tenere in considerazione le emissioni odorigene nelle domande autorizzative e identificano una serie di procedure istruttorie applicabili a differenti situazioni, in funzione soprattutto della presenza di impianti e attività dell'elenco "di riferimento" o in ulteriori categorie generali individuate dalle autorità regionali. In particolare, per le fasi dell'iter autorizzativo nelle quali risulta più fattibile/efficace intervenire sulle emissioni odorigene è previsto che l'adempimento del gestore potrebbe modularsi, a scelta delle autorità regionali, con una procedura estesa o una procedura semplificata di istruttoria. Esiste infine una specifica disciplina per gli impianti per i quali emergano, nell'esercizio, situazioni di crisi (risultanti da segnalazioni, sopralluoghi, ecc.). In tali casi è prevista una speciale procedura istruttoria, a cui partecipano anche gli enti locali e territoriali e le autorità e le agenzie tecniche competenti in materia ambientale e sanitaria, chiamata a valutare la necessità di attivazione del riesame o dell'aggiornamento dell'autorizzazione e successivamente sui tempi del conseguente adeguamento del gestore.

Resta ferma l'autonomia regionale ad attuare le linee di indirizzo con le forme e gli strumenti più opportuni al fine di assicurare il dovuto livello di tutela.

Nei 5 allegati agli indirizzi sono contenute le regole tecniche per lo svolgimento delle attività di predisposizione della domanda autorizzativa, per lo svolgimento delle istruttorie e per le attività di controllo.

AUTOTRASPORTO RESE NOTE LE DEDUZIONI FORFETTARIE PER IL PERIODO DI IMPOSTA 2022

Il Mef, con il comunicato stampa n. 103 del 16 giugno 2023 ha reso note le agevolazioni applicabili agli autotrasportatori per il periodo d'imposta 2022 da indicare nel modello Redditi 2023, riducendo tali deduzioni rispetto a quanto previsto per il precedente periodo d'imposta.

In merito ai trasporti di merci effettuati personalmente dall'imprenditore per conto di terzi oltre il Comune in cui ha sede l'impresa di autotrasporto è prevista una deduzione forfetaria delle spese non documentate, ai sensi dell'articolo 66, comma 5, primo periodo, Tuir nella misura di 48 euro per i trasporti oltre il Comune in cui ha sede l'impresa.

I trasporti effettuati all'interno del Comune invece scontano una deduzione forfetaria delle spese non documentate per un importo pari al 35% di quello previsto per i trasporti oltre il Comune (quindi, in relazione a questi ridotti tragitti, la deduzione è pari a 16,8 euro).

Trasporto	Deduzione forfetaria
Oltre il Comune	48 euro
Entro il Comune	16,8 euro

Le deduzioni spettano una sola volta per ogni giorno di effettuazione del trasporto, indipendentemente dal numero di viaggi, quindi, se l'imprenditore utilizza per un giorno la deduzione per i viaggi fuori dal Comune non potrà beneficiare per il medesimo giorno anche di quella per i viaggi all'interno del Comune (anche quando in realtà avesse percorso entrambi i tragitti).

Anche in questo caso va data indicazione della deduzione usufruita nei quadri RG o RF del modello Redditi (a seconda che l'impresa sia in contabilità semplificata o ordinaria).

A tal fine l'autotrasportatore deve predisporre (e sottoscrivere) un prospetto riepilogativo che riporti l'indicazione dei viaggi effettuati e dei documenti di trasporto utilizzati.

Indicazione in dichiarazione

Sul tema è intervenuta anche l'Agenzia delle Entrate, con comunicato stampa n. 28 del 16 giugno 2023, individuando le modalità di indicazione in dichiarazione dei redditi.

La deduzione forfetaria va riportata nei quadri RF e RG dei modelli Redditi PF e SP 2023 secondo quanto segue:

- per i contribuenti in contabilità ordinaria, il beneficio deve essere indicato nel rigo RF55 utilizzando i codici 43 e 44;
- per i contribuenti che hanno adottato la contabilità semplificata, l'indicazione deve avvenire nel rigo RG22 con i codici 16 e 17.

Tali codici si riferiscono, rispettivamente, alla deduzione per i trasporti all'interno del Comune in cui ha sede l'impresa e alla deduzione per i trasporti oltre tale ambito.

<i>Api Notizie</i>	AGEVOLAZIONI
<i>n.27 del 17.07.2023</i>	<i>pagina 10</i>

Circolare Nuova Sabatini Impianti

E' stato pubblicato, in Gazzetta Ufficiale, il [comunicato](#) del Ministero delle Imprese e del Made in Italy "relativo alla circolare direttoriale 3 luglio 2023, n. 28277 - Nuova Sabatini. Concessione dei contributi ai sensi dei nuovi regolamenti ABER e FIBER".

Sono fornite indicazioni sulla concessione dei contributi per l'acquisto di nuovi macchinari, impianti e attrezzature da parte di micro, piccole e medie imprese a seguito dell'entrata in vigore, dei regolamenti ABER n. 2022/2472 e FIBER n. 2022/2473, che a partire dal 1° gennaio 2023 hanno sostituito i regolamenti ABER n. 702/2014 e FIBER n. 1388/2014.

<i>Api Notizie</i>	VITA ASSOCIATIVA
<i>n.27 del 17.07.2023</i>	<i>pagina 11</i>

INDAGINE CONGIUNTURALE CONFIMI INDUSTRIA - CONSUNTIVO I SEMESTRE E PREVISIONALE II SEMESTRE 2023

La nostra Confederazione nazionale Confimi Industria nell'ambito delle attività di indagine e ricerca rivolta al mondo della piccola e media industria intende sottoporre alla Sua cortese attenzione un breve questionario con alcune domande di natura congiunturale sul Consuntivo I semestre e previsionale II semestre 2023.

Confidando in una Sua cortese collaborazione, La invitiamo ad accedere al suddetto questionario dal seguente link: <https://forms.gle/MLRzWKZ9dS1fBAjh7>

I dati verranno elaborati in modo aggregato ed in modalità assolutamente anonima.

La informiamo che il questionario resterà attivo **sino alle ore 24.00 di venerdì 28 luglio 2023**. I risultati dell'indagine verranno utilizzati per far conoscere al meglio la situazione delle proprie aziende e per operare ancora con maggiore forza sulle politiche industriali.

Gattelli (Confimi Edilizia): "Permessi di costruzioni bloccati. Intervenga il Ministro Zangrillo"

Roma 10 luglio 2023 - "Permessi di costruzione che non arrivano in tempi utili e aziende edili e loro clienti costrette a rinunciare a bandi e bonus. Una situazione che non conosce quartieri, da nord a sud tutte le amministrazioni sono in sofferenza e si trascinano il destino delle imprese" Così Domenico Gattelli, voce romagnola della giunta di Confimi Industria Edilizia che ha già sollevato il problema a livello regionale e che ha promosso un'indagine tra i colleghi riuniti in Confimi.

"Il 99% dei rispondenti ha riscontrato negli ultimi 12 mesi un forte ritardo delle amministrazioni nel rilascio dei permessi per avviare i lavori all'interno dei cantieri edili" fa sapere Gattelli e aggiunge "in quasi 7 casi su 10 questi ritardi sono ascritti all'assenza di personale qualificato all'interno delle amministrazioni, al surplus di pratiche che le PA devono gestire o il dislocamento del personale su progetti targati PNRR".

Ma il dato più sconcertante è che l'intero campione, nel 100% dei casi, ha sottolineato come questi ritardi abbiano danneggiato l'impresa.

"Danni che - continua Confimi Edilizia - nel 47% dei casi riguardano una perdita di programmazione sui lavori e cantieri; nel 38,9% hanno causato la perdita di bonus o incentivi per i clienti (25% ha invece perso bandi che gli erano stati aggiudicati) mentre la perdita di produttività è la terza voce in ordine di gravità". Una soluzione insostenibile che con la messa a terra dei progetti PNRR si andrà sempre più a incancrenire: è questo il timore degli imprenditori del settore. E se ad oggi 1 impresa su 3 ha avviato ugualmente i lavori autodenunciandosi, il comparto chiede a gran voce "intervenga il Ministro della Pubblica Amministrazione. Intervenga Zangrillo".

Falsi annunci di rimborsi fiscali: la truffa è via sms

Con un avviso pubblicato sul proprio sito, nell'apposita sezione, l'Agenzia delle entrate mette in guardia i contribuenti dall'ennesima campagna di raggirio. Questa volta si tratta di *smishing* (*phishing* tramite sms) che utilizza false comunicazioni relative all'erogazione di un presunto rimborso fiscale.

I messaggi contengono un link che consentirebbe di verificare l'avvenuto accredito. L'indirizzo indicato nel link può variare, a volte somigliando al dominio istituzionale dell'Agenzia (ad esempio, "agenzia entrate-gov-it[.]top"), in altri casi essendo invece assolutamente non correlati (ad esempio "postefinfo[.]online").

L'Agenzia delle entrate disconosce questi messaggi, rispetto ai quali si dichiara completamente estranea, e raccomanda di cancellarli immediatamente senza aprire alcun link.

Governo: "Dedicata a Te" – presentata carta acquisti per le famiglie meno abbienti

Il Consiglio dei Ministri, con un comunicato stampa del 12 luglio 2023, ha presentato la carta acquisti per beni alimentari "Dedicata a Te" per sostenere le famiglie meno abbienti nell'acquisto di beni alimentari di prima necessità.

La nuova social card spetta alle famiglie, a partire da quelle con almeno tre componenti, individuate per ogni territorio secondo precisi criteri di priorità che tengono conto della composizione della famiglia e della condizione economica e, in particolare, in possesso dei seguenti requisiti:

- iscrizione nell'Anagrafe della Popolazione Residente;
- ISEE ordinario, in corso di validità, non superiore ai 15.000 euro.

La prepagata è assegnata dai Comuni ai nuclei familiari con tre componenti senza che sia necessario presentare alcuna domanda: saranno gli enti territoriali a inviare una lettera di assegnazione della social card e tutte le istruzioni per procedere con il ritiro della postepay di 382,50 euro presso gli uffici postali.

Con la card "Dedicata a te", del valore di 382,5 euro, i cittadini beneficiari potranno ottenere il 15% di sconto – aggiuntivo rispetto alle promozioni regolarmente attuate – negli esercizi commerciali che aderiscono alla convenzione MASAF-GDO-Confesercenti.

[Clicca QUI](#) per consultare le FAQ aggiornate.

Fonte: Governo